

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI 1°

NOME DELL'ISTITUTO: G.BONIFACIO

CLASSI: seconde

1. DENOMINAZIONE	<b><i>Eat well, feel well!/?Merendamos algo más sano?/Manger sain, c'est vivre longtemps!</i></b>
2. PRODOTTO DELLA PROVA	Formulazione proposta per sostituzione distributori automatici e slogan
3. COMPETENZE DA VALUTARE	<b>Competenze sociali e civiche</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa alle attività di gruppo e collabora con i compagni e gli adulti</li><li>• Si assume responsabilità nel gruppo</li></ul> <b>Imparare ad imparare</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricava e organizza da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi.</li></ul> <b>Spirito di iniziativa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assume e porta a termine compiti assegnati</li><li>• Pianifica e organizza il proprio lavoro.</li><li>• dimostra creatività e originalità</li></ul> <b>Comunicazione nelle lingue straniere:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interagisce verbalmente nell'ambito specifico dell'alimentazione,</li><li>• Legge e comprende comunicazioni</li></ul> <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> <p>Coglie, anche attraverso confronti, la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo</p>
4. DISCIPLINE COINVOLTE	Lingue Straniere, Scienze, Tecnologia.
5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi, dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
6. CONOSCENZE	<b>Lessico:</b> lessico specifico dell'ambito dell'alimentazione. <b>Grammatica:</b> imperativo, presente semplice, sostantivi numerabili e non, articoli partitivi, aggettivi e pronomi indefiniti, verbo dovere, comparativo degli aggettivi. <b>Funzioni comunicative:</b> esprimere accordo e/o disaccordo, esprimere preferenze su cibi e bevande, confrontare abitudini alimentari diverse, esprimere quantità. <b>Civiltà:</b> presenta le abitudini alimentari dei Paesi di cui si studia la lingua.
7. ABILITA'	<b>Ascolto:</b> comprendere informazioni e frasi relative al cibo. <b>Parlato:</b> descrivere le proprie abitudini in base alla piramide alimentare, interagire in modo comprensibile con i compagni di gruppo e con l'insegnante per chiedere o fornire semplici informazioni. <b>Lettura:</b> identificare le informazioni salienti in un testo e riorganizzarle in modo personale. <b>Scrittura:</b> scrivere un breve testo espositivo sulle proprie abitudini alimentari e idea uno slogan e scrive una proposta di cibo sano da inserire nei distributori automatici
8. UTENTI	Allievi delle classi seconde

9. DESTINATARI DEL PRODOTTO	Alunni di tutte le classi
10. FASE DI APPLICAZIONE	Secondo quadrimestre
11. COMPITO DI PRESTAZIONE (SEQUENZA DELLE FASI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase 0: presentazione e condivisione con gli alunni del percorso; condivisione delle modalità valutative ( <b>vedi allegato: Fase 0</b>)</li> <li>• Fase di <i>warm up</i>: fare osservare delle foto cibi e bevande e incoraggiare la discussione sulla loro adeguatezza all'alimentazione; confronto con eventuali corrispondenti cibi italiani</li> <li>• Aggiungere informazioni interessanti sui cibi salutari e non</li> <li>• Introduzione e ricerca del lessico riferito a cibi e bevande</li> <li>• Game time: gioco di memoria per rafforzare le conoscenze lessicali</li> <li>• Studio della piramide alimentare</li> <li>• Testi specifici nelle varie lingue: attività di lettura e comprensione</li> <li>• Riflessione su alcune strutture linguistiche</li> <li>• Elaborazione individuale di un breve testo scritto nelle varie lingue per descrivere le proprie abitudini alimentari</li> <li>• Confronto orale su quanto scritto</li> <li>• Elaborazione della proposta da inoltrare alla Dirigente o Segreteria</li> <li>• Ideazione dello slogan</li> </ul>
12. METODOLOGIA	<i>Brainstorming</i> , lavoro individuale, a coppie, in gruppo, <i>problem solving</i> , lezione interattiva, lezione frontale, partecipata
13. MATERIALI	Libri di testo, computer con accesso al web, LIM, filmati, video, riviste, articoli divulgativi sull'alimentazione e dizionari
14. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Vedi allegato: <b>Griglia livelli di padronanza delle competenze</b>

**COMPETENZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

DESCRITTORE	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C - BASE	D- INIZIALE
Partecipa alle attività di gruppo e collabora con i compagni e gli adulti	Apporta un contributo significativo alle attività di gruppo e collabora in modo responsabile con compagni e adulti	Apporta un contributo efficace alle attività di gruppo e collabora in modo costruttivo con compagni e adulti	Svolge le attività richieste partecipando come pari all'interno del gruppo, talvolta ha bisogno di essere guidato. Si dimostra abbastanza collaborativo con compagni e adulti.	Svolge le attività di gruppo con difficoltà e non curanza, collabora in modo esiguo con adulti e compagni.
Si assume responsabilità nel gruppo	Assume un ruolo di leader nel gruppo, coordinando le attività in modo collaborativo e propositivo.	Assume un ruolo positivo nel gruppo, lavorando in modo corretto e collaborativo.	Assume il proprio ruolo rispettando i compagni in modo abbastanza collaborativo.	Lavora all'interno del gruppo, ma deve essere sollecitato ad assumersi le proprie responsabilità.

**COMPETENZA: IMPARARE AD IMPARARE**

DESCRITTORE	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C - BASE	D- INIZIALE
Ricava e organizza da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi.	Ricava autonomamente e con sicurezza le informazioni da varie fonti e le organizza in modo consapevole e personale.	Ricava autonomamente e organizza, per i propri scopi, le informazioni da fonti diverse.	Non sempre ricava e organizza in modo autonomo semplici informazioni da fonti diverse.	Solo con l'aiuto dell'insegnante ricava e organizza informazioni da fonti diverse.

**COMPETENZA: SPIRITO DI INIZIATIVA**

DESCRITTORE	A - AVANZATO	B - INTERMEDIO	C - BASE	D- INIZIALE
Assume e porta a termine compiti assegnati e iniziative	Assume e porta a termine compiti assegnati e iniziative in modo sicuro ed efficace/consapevole	Assume e porta a termine quanto deciso in modo autonomo	Assume e porta a termine i compiti decisi dal gruppo in modo esecutivo	Con l'aiuto di modelli e solo se sollecitato assume e porta a termine i compiti decisi nel gruppo
Pianifica e organizza il proprio lavoro.	Pianifica e organizza il proprio lavoro con sicurezza, autonomia ed originalità.	Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo autonomo.	Pianifica ed organizza il proprio lavoro con l'aiuto di modelli.	Pianifica ed organizza il proprio lavoro solo se guidato

Dimostra originalità e creatività	Agisce in modo originale e consapevole.	Agisce con sicurezza ed originalità.	Agisce in modo semplice con una originalità e creatività limitate.	Agisce in modo semplice con l'aiuto di modelli, solo se guidato.
-----------------------------------	---	--------------------------------------	--	--

### COMPETENZA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DESCRITTORE	A - AVANZATO 4	B – INTERMEDIO 3	C – BASE 2	D- INIZIALE 1
Interagisce verbalmente (nell'ambito specifico dell'alimentazione)	Interagisce con fluidità ed efficacia nello scambio comunicativo.	Interagisce in modo chiaro e appropriato.	Interagisce in modo semplice e complessivamente adeguato.	Interagisce in modo elementare evidenziando delle esitazioni e/o imprecisioni.
DESCRITTORE	A - AVANZATO 4	B – INTERMEDIO 3	C – BASE 2	D- INIZIALE 1
Legge e comprende comunicazioni (relative all'ambito specifico dell'unità)	Legge e comprende con immediatezza e in modo completo.	Legge e comprende in modo agevole la maggior parte delle informazioni.	Legge e comprende le informazioni essenziali.	Legge e comprende con qualche difficoltà solo le informazioni essenziali.

.../8

### COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DESCRITTORE	A - AVANZATO 4	B – INTERMEDIO 3	C – BASE 2	D- INIZIALE 1
Coglie, anche attraverso confronti, la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo	Coglie ed apprezza le diversità culturali e linguistiche.	Riconosce le diversità culturali e linguistiche e le rispetta.	Coglie le diversità culturali e linguistiche.	Se opportunamente guidato, è in grado di identificare alcune diversità culturali e linguistiche.

.../4

<b>Fase 0: Consegna agli studenti</b>	
<b>Titolo</b>	Eat well, feel well!//¿Merendamos algo más sano?/Manger sain, c'est vivre longtemps!
<b>Cosa si chiede di fare</b>	Il compito finale è la formulazione di una proposta da inoltrare alla Dirigente Scolastica per sostituire i contenuti dei distributori automatici con dei prodotti alimentari sani. Nelle varie lingue straniere verranno creati degli slogan per sensibilizzare i coetanei e l'ambiente scuola sul problema. Il percorso è incentrato sulla piramide alimentare, sulle scorrette abitudini dei giovani, legate soprattutto al consumo di alimenti ipercalorici assunti con gli "spuntini".
<b>In che modo (singoli, gruppi...)</b>	Il lavoro sarà svolto in aula e lavorerai individualmente, a coppie e a piccoli gruppi. La classe, successivamente, sceglierà lo slogan più accattivante tra le proposte dei vari gruppi.
<b>Quali prodotti</b>	Dovrai compilare una scheda di rilevazione sulle merende e bevande presenti nei distributori automatici a scuola. Imparerai i nomi dei cibi e delle bevande più comuni nelle varie lingue, parlerai delle tue abitudini alimentari e, in particolare dei "fuori pasto", leggerai e capirai brevi e semplici testi in lingua relativamente alle problematiche legate al cibo, alla diffusione dell'obesità tra i giovani, problema globale dal quale nessuna parte del mondo è oggi esente. Dovrai inventare uno slogan, nelle lingue straniere studiate, e preparare una proposta, per spuntini più sani da consumare durante l'intervallo.
<b>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)</b>	Lo svolgimento di questo compito ti aiuterà a consolidare le nozioni scientifiche sull'alimentazione e, attraverso la piramide alimentare, sarai aiutato a capire come nutrirti in modo sano. Potrai imparare, nelle varie lingue, il lessico specifico e migliorare la competenza comunicativa sia orale che scritta, ricavando e organizzando informazioni utili da fonti diverse. Confronterai abitudini e stili di vita differenti dai tuoi e collaborerai con i tuoi compagni per presentare una proposta affinché la scuola fornisca, per prima, cibi qualitativamente adeguati.
<b>Tempi</b>	Con la classe dedicherai a questo progetto circa 2/3 settimane.
<b>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)</b>	Le attività si svolgeranno in classe. Avrai a disposizione i libri di testo, i dizionari, del materiale fotocopiabile fornito dall'insegnante (articoli di giornale e riviste), video, la lavagna interattiva.

## DIARIO DI BORDO

Titolo attività: <i>Eat well, feel well! / ¿Merendamos algo más sano? / Manger sain, c'est vivre longtemps!</i>	Scuola: I.C. Rovigo 1 scuola secondaria di primo grado G. Bonifacio.
Classe e N. allievi coinvolti: Classi seconde	Allievi con bisogni particolari: BES 2^A, 2^B, 2^C, 2^D, 2^E
Insegnanti: Campion, Ferro, Italia, Rizzo, Savioli, Sturaro	Data di compilazione: 20/05/2017
Data inizio esperienza: metà febbraio (diversa a seconda della lingua)	data fine esperienza: metà maggio
N. ore di sperimentazione in classe: 16	N. ore di impegno personale al di fuori dell'orario di lezione: 20

### Descrizione dell'attività:

*Descrivere dal punto di vista operativo l'esperienza svolta in classe (il contesto della classe, gli eventuali adattamenti necessari...) e la metodologia usata (schede di lavoro, lavoro di gruppo, discussione in classe...)*

Documentazione allegata.

### Iter didattico:

<i>Cosa ho fatto io</i>	<i>Cosa hanno fatto gli allievi</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentato il lavoro e condiviso con gli alunni il percorso.</li> <li>- Introdotto il lessico riferito al cibo e alle bevande.</li> <li>- Chiesto agli studenti di classificare i cibi secondo varie categorie.</li> <li>- Proposto un gioco di memoria per rafforzare le conoscenze lessicali.</li> <li>- Introdotto la piramide alimentare, fornito dati e informazioni.</li> <li>- Stimolato la discussione in lingua sulle proprie abitudini alimentari.</li> <li>- Presentato testi specifici nelle varie lingue: attività di lettura e comprensione.</li> <li>- Presentato alcune strutture linguistiche.</li> <li>- Organizzato gli studenti a gruppi (4/5) per la comprensione dei testi, l'elaborazione dei cartelloni, slide e degli slogan.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltato e posto domande, preso appunti.</li> <li>- Esaminato e studiato il lessico specifico.</li> <li>- Confrontato le proprie esperienze con quelle degli altri.</li> <li>- Compilato una scheda di rilevazione sulle merende e bevande presenti nei distributori automatici a scuola.</li> <li>- Letto analiticamente i testi proposti.</li> <li>- Esercitato sulle nuove strutture linguistiche presentate.</li> <li>- Organizzato il lavoro di gruppo.</li> <li>- Costruito i cartelloni, le slide ed elaborato lo slogan.</li> <li>- Presentato il proprio lavoro e commentato i vari aspetti dell'attività.</li> <li>- Valutato il lavoro svolto attraverso il confronto con i propri compagni.</li> </ul>

- Supportato il lavoro dei vari gruppi dando chiarimenti e consigli se richiesti.
- Sollecitato in ogni fase l'autovalutazione dell'efficacia del proprio agire, aiutando gli studenti a scoprire i punti di forza e le possibilità di miglioramento.
- Valutato il lavoro degli allievi attraverso l'interazione orale, l'ascolto, l'esame del materiale prodotto e una prova di verifica scritta.

#### **Annotazioni in itinere:**

*Esiti, imprevisti, modifiche alla progettazione iniziale...)*

Il compito di realtà, ideato dopo la lettura di un articolo, apparso in un quotidiano inglese, sulla messa al bando delle macchinette distributrici di merendine nelle scuole, è stato in parte modificato, ad attività già iniziata, in seguito alla delibera inaspettata del Consiglio di Istituto di introdurre nella scuola la vendita di panini e frutta.

#### **Comportamento degli studenti:**

*Descrivere come l'attività è stata accolta dagli studenti e il modo in cui hanno assolto al loro compito.*

*Descrivere il clima di lavoro, eventuali cambiamenti osservati da un punto di vista motivazionale, comportamentale, cognitivo)*

Gli allievi hanno lavorato svolgendo il compito come una normale attività di classe. Il clima di lavoro è stato buono così come il livello di partecipazione della classe. Sono stati organizzati gruppi di lavoro per l'esecuzione dei cartelloni e l'elaborazione degli slogan. Quest'ultima parte dell'attività ha contribuito a creare affiatamento tra i componenti dei vari gruppi e ad incrementarne la motivazione.

#### **Problemi o difficoltà organizzative:**

##### **Difficoltà**

Nella risoluzione del compito le classi non hanno trovato difficoltà. Gli insegnanti, invece, per organizzare il lavoro, si sono riuniti più volte, impiegando tempi superiori a quelli inizialmente programmati. La contemporaneità della formazione e lo svolgimento del lavoro nelle classi ha dato poca linearità all'attività. Difficile, inoltre, la valutazione del singolo alunno all'interno del gruppo di lavoro.

##### **Strategia di superamento**

Occorre ridurre il numero delle competenze coinvolte nell'attuazione del compito di realtà, rendendo così anche più semplice il processo di valutazione.

**Valutazione:**

*Quali prove di verifica sono state somministrate? Riportare e commentare le prove di verifica proposte e i relativi risultati.*

- Controllo dell'interazione orale
- Testi di comprensione scritta
- Stesura di un testo scritto su traccia inerente l'argomento trattato.

Vedi tipologia di prova allegata.

**Punti di forza delle attività svolte:**

L'argomento, vicino alla realtà dei ragazzi, li ha coinvolti nelle discussioni senza che si presentassero difficoltà dal punto di vista cognitivo. Le modalità di gestione delle varie attività e il lavoro di gruppo hanno coinvolto i ragazzi e creato un ambiente di apprendimento non convenzionale.

**Punti di debolezza delle attività svolte:**

L'attività, iniziata a metà febbraio, è stata più volte interrotta e ripresa per svariati motivi, dando poca continuità a tutto il lavoro.

**Dinamiche di inclusione degli allievi con bisogni particolari:**

La scelta dell'argomento e le attività di gruppo hanno favorito il processo di inclusione. Gli studenti più deboli hanno avuto il vantaggio di essere aiutati da quelli più dotati e questi ultimi hanno imparato ad apprendere insegnando. La qualità del lavoro prodotto ha richiesto una responsabilità individuale

**Idee su come proseguire nel percorso:**

L'attività, definita ora in tutti i dettagli, sarà sicuramente riproponibile, con adeguamenti e riduzioni, il prossimo anno.